

**PROGETTO FORMATIVO PER INSEGNANTI DELLA SCUOLA PRIMARIA  
SUL TEMA DELLA CARENZA NUTRIZIONALE DI IODIO  
E SUL PROGRAMMA NAZIONALE DI IODOPROFILASSI**

Nell'ambito del  
PROTOCOLLO D'INTESA

Tra il  
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per l'Istruzione  
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

E

Istituto Superiore di Sanità (ISS),  
Associazione Italiana Tiroide (AIT), Associazione Medici Endocrinologi (AME),  
Società Italiana di Endocrinologia (SIE), Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP),  
Comitato Associazioni Pazienti Endocrini (CAPE).

### **Introduzione**

Il progetto proposto si inserisce nell'ambito di attività che la Direzione Generale per lo Studente è da tempo impegnata a svolgere, al fine di promuovere e sostenere progetti e piani educativi, culturali e formativi su temi scientifici di rilevante interesse in materia di prevenzione e di educazione alla salute. Il progetto intende valorizzare il ruolo centrale degli insegnanti e della componente studentesca, quale potente strumento per la diffusione della cultura della prevenzione.

Il tema prescelto per questo progetto formativo è la *carenza nutrizionale di iodio*, rilevante problema di salute pubblica che ancora affligge molti Paesi nel mondo, compresa l'Italia. Lo iodio infatti, è un micronutriente essenziale per il corretto funzionamento della tiroide e la sua carenza causa gozzo e molti altri effetti sulla salute tra cui anche disordini neurocognitivi. Lo iodio si assume con gli alimenti. Tuttavia, una dieta seppure equilibrata garantisce solo il 50% del fabbisogno giornaliero di iodio che, secondo le indicazioni della Organizzazione Mondiale della Sanità, è di 90 µg nei bambini fino a 6 anni, 120 µg in età scolare (7-12 anni) e di 150 µg negli adulti. Durante la gravidanza e l'allattamento il fabbisogno di iodio aumenta a 250 µg al giorno per assicurare una corretta funzione tiroidea materna e fetale, entrambe indispensabili per lo sviluppo del sistema nervoso centrale del feto. È necessario quindi, che l'alimentazione quotidiana venga integrata da opportune quantità di iodio aggiunto. In Italia la legge n. 55 del 21 marzo 2005 prevede una serie di misure finalizzate a promuovere il consumo di sale iodato su tutto il territorio nazionale, quali la vendita del sale iodato in tutti i punti vendita, l'utilizzo del sale iodato nella ristorazione collettiva incluse le mense scolastiche, l'utilizzo del sale iodato nell'industria alimentare. Ciò nonostante, il sale iodato continua a non essere utilizzato da una rilevante percentuale della popolazione, anche a causa di alcuni timori e preconcetti come ad esempio, l'errata convinzione che il sale iodato possa far male alla salute. A questo proposito giova ricordare che il sale iodato è un alimento e non un farmaco: non ha quindi effetti collaterali, ma aggiunge iodio all'alimentazione e ne integra la carenza.

Il progetto ha la finalità di sensibilizzare gli insegnanti ed i giovani studenti alla prevenzione dei disordini da carenza iodica, attuata in Italia con un programma nazionale di iodoprofilassi basato sull'utilizzo del sale iodato da parte della popolazione. Il progetto avrà durata pluriennale ed è proposto nell'ambito del Protocollo di Intesa MIUR-ISS-AIT-AME-SIE-SIEDP-CAPE.

## Obiettivi del progetto

1. Diffondere la cultura della prevenzione dei disordini da carenza iodica;
2. Promuovere la formazione degli insegnanti della Scuola Primaria in materia di iodoprofilassi, affinché loro stessi siano in grado di promuovere la iodoprofilassi nel contesto delle loro attività di insegnamento;
3. Elaborare sistemi di valutazione dell'efficacia del programma educativo, al fine di migliorare le successive edizioni dello stesso.

## Strumenti a disposizione degli insegnanti

Gli strumenti a disposizione degli insegnanti per la realizzazione del progetto formativo nell'ambito delle proprie attività didattiche, e prodotti nell'ambito del suddetto Protocollo di Intesa, sono i seguenti:

1. Set di diapositive finalizzate alla formazione degli insegnanti sul tema della carenza nutrizionale di iodio e della iodoprofilassi in Italia
2. Testo esplicativo
3. Modulo 1 da utilizzare per la formazione dei bambini della 1° e 2° elementare
4. Modulo 2 da utilizzare per la formazione dei giovani studenti della 3°-4°-5° elementare
5. Libretto "Le avventure del Sig. Iodio"
6. Scheda conoscitiva per gli insegnanti sul programma nazionale di iodoprofilassi
7. Scheda di valutazione finale per gli insegnanti, finalizzata alla valutazione dell'efficacia del programma educativo sulla iodoprofilassi.

Si tratta di materiali forniti in formato PDF, stampabili da ognuna delle scuole coinvolte. Più in particolare:

- Il set di diapositive include 24 diapositive ed è formata da 3 parti. Una prima parte riguarda le motivazioni che hanno portato alla carenza di iodio sul pianeta, nonché l'importanza di questo micronutriente per la corretta funzionalità tiroidea. La seconda parte è dedicata agli alimenti contenenti iodio, al fabbisogno quotidiano e alle conseguenze per la salute dovute alla carenza di questo micronutriente. La terza parte riguarda la iodoprofilassi nel nostro Paese.
- Il testo esplicativo contiene informazioni aggiuntive e più dettagliate, ad integrazione del set di diapositive.
- Il modulo 1 contiene 4 schede di valutazione dell'apprendimento negli alunni di 1° e 2° elementare.
- Il modulo 2 comprende 6 schede di valutazione dell'apprendimento negli alunni di 3°, 4° e 5° elementare.
- La scheda conoscitiva è rivolta agli insegnanti ed è stata concepita per avere una sorta di *baseline* sulla conoscenza degli insegnanti relativamente al programma nazionale di iodoprofilassi. Questa dovrà essere compilata dagli insegnanti *prima* di dare il via al programma educativo.
- La scheda di valutazione dell'efficacia del programma educativo è stata concepita per avere una valutazione, da parte degli insegnanti, sull'impatto che questo progetto avrà avuto sui loro giovani studenti, ma anche per avere eventuali suggerimenti.